

OVERVIEW

n.66/2026

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 28 SETTEMBRE - 4 OTTOBRE 2026*

PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,93	↓ -1,4%	↑ +0,4%
euro/sterlina	0,85	↓ -0,9%	↓ -2,4%
euro/dollaro USA	1,13	↓ -1,0%	↓ -4,2%
euro/dollaro canadese	1,60	↓ -0,5%	↓ -0,4%
euro/dollaro australiano	1,62	↑ +0,1%	↓ -7,4%
euro/dirham EAU	4,13	↓ -1,2%	↓ -4,4%
euro/yen	177,83	↓ -0,6%	↓ -3,3%
euro/yuan	7,57	↓ -1,2%	↓ -8,2%
euro/rupia	108,24	↓ -0,8%	↑ +2,3%

ANDAMENTO DELLO SPREAD


Tasso BTP 10a
(VAR % INIZIO ANNO)
4,61% (+27,7%)

PUNTI BASE
115,99
(VAR % INIZIO ANNO)
(+62,8%)


Tasso BUND 10a
(VAR % INIZIO ANNO)
3,45% (+19,1%)

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 EUROPA	Euro Stoxx 50	↓ -1,0%	↑ +6,6%
	FTSE MIB	↓ -2,5%	↑ +11,3%
 MILANO	FTSE All-Share	↓ -2,4%	↑ +10,3%
 LONDRA	FTSE 100	↓ -2,3%	↑ +5,0%
 FRANCOFORTE	DAX 40	↓ -0,6%	↑ +2,8%
 PARIGI	CAC 40	↓ -2,2%	↓ -3,6%
 MADRID	IBEX 35	↓ -2,6%	↑ +9,1%
	DOW JONES	↓ -0,6%	↑ +5,8%
 NEW YORK	NASDAQ	↑ +1,8%	↑ +22,2%
 HONG KONG	HANG SENG	↓ -2,9%	↓ -9,0%
 SHANGHAI	SSE INDEX	↑ +0,5%	↓ -4,5%
 TOKYO	NIKKEI 225	↑ +3,3%	↑ +31,6%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

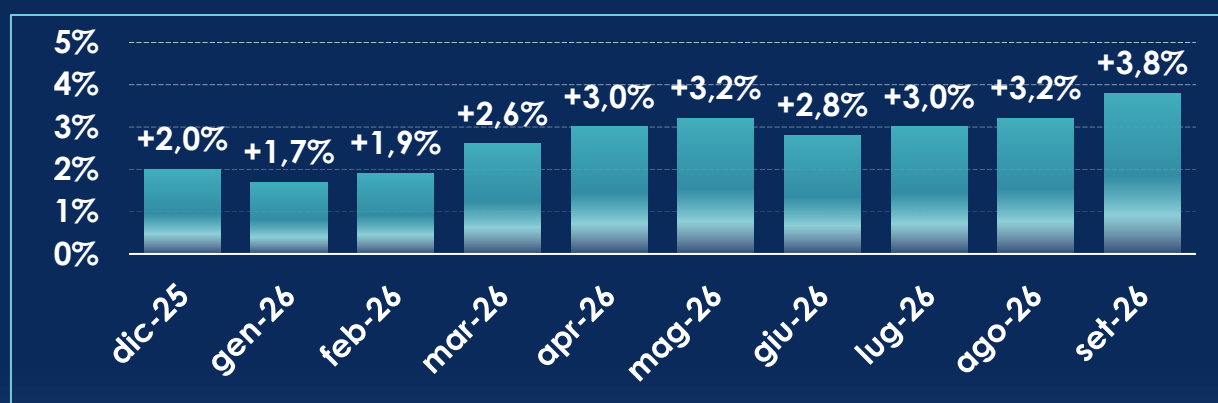
* Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 28 settembre e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 2 ottobre. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio. Lo spread e i tassi obbligazionari si riferiscono ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 2 ottobre.

L'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO IN EUROPA

FOCUS

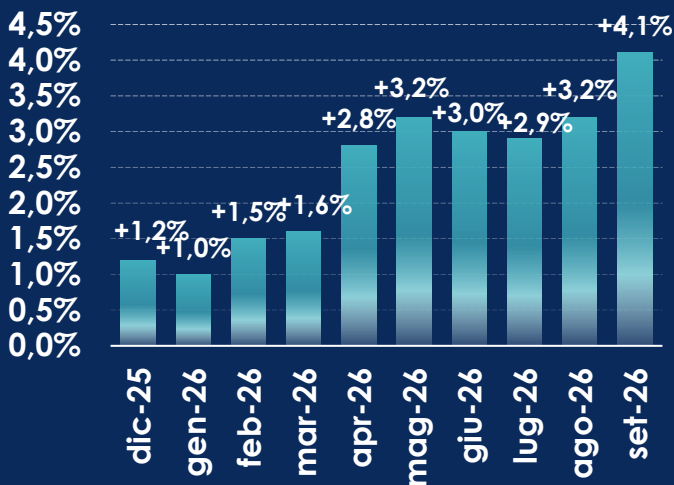
Nel mese di settembre 2026, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (HICP) per i Paesi dell'Area dell'euro evidenzia un ulteriore rialzo rispetto al mese precedente. Nel complesso, l'inflazione su base annua per i Paesi dell'Eurozona si attesta al +3,8%, in aumento di 0,6 punti percentuali rispetto al valore registrato ad agosto. Tale dinamica riflette principalmente la persistente accelerazione dei prezzi dei beni energetici, che continua ad alimentare le pressioni inflazionistiche, in un contesto di relativa stabilità delle altre principali componenti dell'indice. In particolare, l'indice dei prezzi dei beni energetici raggiunge il +18,8% nel mese di settembre, in crescita di 4,5 punti percentuali rispetto al mese precedente, confermandosi una delle principali componenti di accelerazione dell'inflazione nell'Area dell'euro. Il comparto dei servizi mostra invece un lieve rialzo, attestandosi al +3,2% su base annua (+0,2 p.p. rispetto al valore di agosto). Anche l'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici, alimentari, alcolici e tabacchi, registra un leggero incremento rispetto al mese precedente, attestandosi al +2,5% nel mese di settembre (+0,1 p.p.).

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (HICP) NELL'EUROZONA

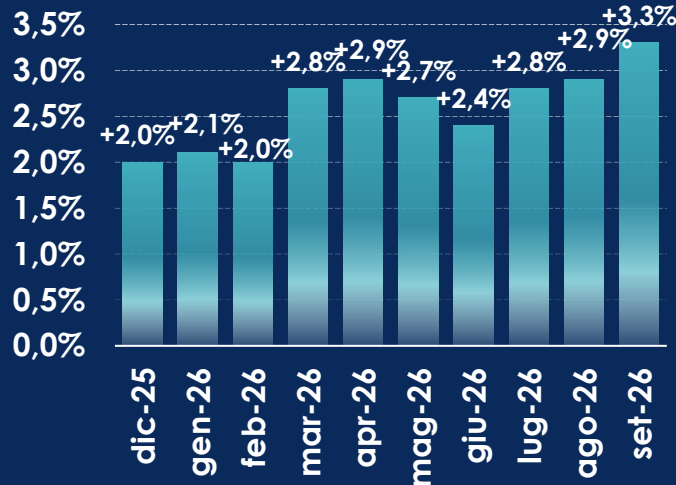


Un andamento analogo si riscontra anche in **Italia**. A settembre 2026, la variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo si attesta infatti al +4,1%, evidenziando un deciso incremento rispetto al dato di agosto (+0,9 punti percentuali). Tale rialzo è riconducibile principalmente all'accelerazione dei prezzi dei beni energetici, il cui indice cresce di 5,2 p.p. tra agosto e settembre, raggiungendo il +22,3%. Per contro, si mantiene sostanzialmente stabile la dinamica dei prezzi dei servizi (+0,3 p.p.), mentre l'inflazione di fondo registra un lieve incremento (+0,1 p.p.). Anche in **Germania** l'indice dei prezzi al consumo evidenzia un'accelerazione rispetto al mese precedente, attestandosi al +3,3%, sostenuto principalmente dall'aumento dei prezzi energetici (+4,0 p.p.). Una dinamica analoga si osserva anche in **Francia**, dove l'inflazione raggiunge il **+3,4%** a settembre (+0,8 p.p.), accompagnata da un sostenuto incremento della componente energetica (+4,4 p.p.). In **Spagna**, infine, l'inflazione su base annua registra l'incremento più marcato tra i Paesi analizzati, raggiungendo il **+5,0%** nel mese di settembre (+0,4 punti percentuali rispetto ad agosto), sostenuta principalmente dall'aumento dei prezzi dei beni energetici, pari a +4,9 punti percentuali rispetto al valore di agosto.

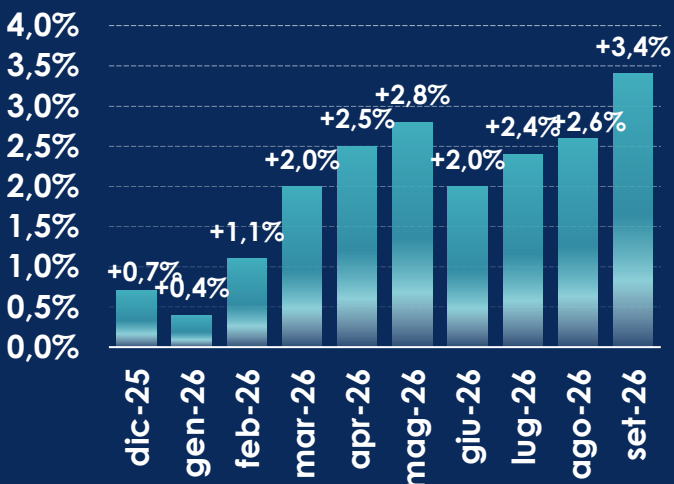
ITALIA



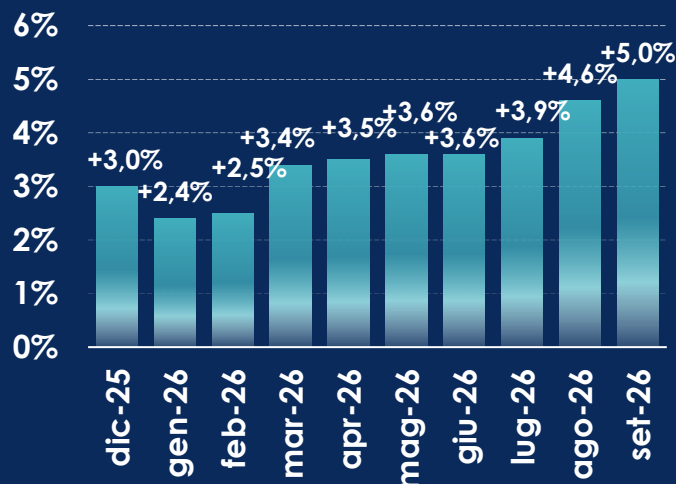
GERMANIA



FRANCIA



SPAGNA



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

NOTA METODOLOGICA

L'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (HICP) fornisce misure comparabili dell'inflazione per i Paesi e i gruppi di Paesi dell'Unione Europea. È un indicatore economico che misura la variazione nel tempo dei prezzi dei beni e servizi di consumo acquistati dalle famiglie. In altre parole, si tratta di un insieme di indici dei prezzi al consumo calcolati secondo un approccio armonizzato e una serie di definizioni stabilite nei regolamenti e nelle raccomandazioni europee. Altresì, l'HICP costituisce la misura ufficiale dell'inflazione dei prezzi al consumo nell'area dell'euro ai fini della politica monetaria e della valutazione della convergenza dell'inflazione, come richiesto dai criteri di Maastricht per l'adesione all'Euro. L'HICP è disponibile per tutti gli Stati membri dell'UE, l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera. Oltre alle serie dei singoli Paesi, esistono tre gruppi di Paesi: l'Area dell'Euro (EA), l'Unione Europea (UE) e lo Spazio Economico Europeo (SEE), quest'ultimo comprendente anche l'Islanda e la Norvegia, oltre all'UE. Il Liechtenstein non produce tale indice e quindi non è incluso nell'aggregato dell'HICP. I dati sono pubblicati mensilmente nel database di Eurostat e comprendono gli indici dei prezzi e i tassi di variazione (variazioni mensili, annuali e medie mobili di 12 mesi). Oltre all'indice generale HICP, sono disponibili oltre 400 sottoindici per diversi beni e servizi e oltre 30 aggregati speciali. Ogni anno, con la pubblicazione dei dati di gennaio, vengono pubblicati i pesi relativi degli indici e degli aggregati speciali (pesi delle voci), nonché il peso dei singoli Paesi all'interno dei gruppi di Paesi (pesi dei Paesi).